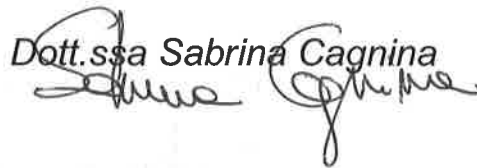


COMUNE DI POVOLETTO

Provincia di UDINE

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Sabrina Cagnina


L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 17.04.2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267«Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabiligenerali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

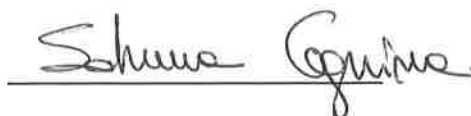
presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Povoletto che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Udine, 17 aprile 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Sabrina Cagnina



Sabrina Cagnina

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Povoletto nominato con delibera consiliare n. 39 del 23.08.2018

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 11.04.2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 10.04.2019 con delibera n. 30, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - nell'art.172 del D.Lgs.267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - l'attestazione del Comune con la quale verifica la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno

con atto di indirizzo del 20/02/2018 e approvati Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018;

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
- necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D.Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D.Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Leggen. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;
 - la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge n.244/2007;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008);
 - il programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 del D.Lgs. n.50/2016;
 - il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D.L. n.112/2008;
 - il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008;
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
 - l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
 - l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.38 del 23.08.2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale di data 21.08.2018 si evidenzia che sono salvaguardati gli equilibri di bilancio, non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare, è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio, sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale e non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	1.811.323,14
di cui:	
a) Fondi vincolati	203.482,65
b) Fondi accantonati	429.365,35
c) Fondi destinati ad investimento	42.548,63
d) Fondi liberi	1.135.926,51
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	1.811.323,14

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare. Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate risultano passività potenziali probabili di entità superiore al fondo accantonato nel risultato di amministrazione per cui si rende necessario provvedere al finanziamento nel bilancio di previsione 2019-2021.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità:	1.419.668,93	1.410.336,27	1.618.065,94
di cui cassa vincolata	40.086,50	6.068,27	40.686,71
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente monitora extracontabilmente l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI		
					PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	31.014,76	23.520,55	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	109.680,40	572.992,13	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	736.999,30	-	-	-
	- di cui avanzo - utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	-	-	-	-
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	1.410.336,27	1.618.065,94	-	-
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	788.612,47	previsione di competenza previsione di cassa	1.558.662,99 2.229.531,96	1.547.800,00 2.336.181,14	1.554.800,00	1.524.800,00
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	38.414,89	previsione di competenza previsione di cassa	2.111.233,72 2.202.626,46	2.293.481,97 2.263.806,86	2.261.117,83	2.217.017,83
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	186.648,16	previsione di competenza previsione di cassa	639.637,64 773.776,92	565.504,63 741.295,84	612.742,09	427.435,04
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	3.485,78	previsione di competenza previsione di cassa	787.484,02 1.355.154,81	1.324.088,10 1.152.573,88	973.108,64	1.617.108,64
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	previsione di competenza previsione di cassa	1.866,35 1.866,35	- -	-	-
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	12.239,48	previsione di competenza previsione di cassa	- 12.239,48	460.000,00 472.239,48	245.000,00	-
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	-	previsione di competenza previsione di cassa	- -	- -	-	-
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	9.844,86	previsione di competenza previsione di cassa	890.400,00 906.918,23	837.560,00 846.704,44	837.560,00	837.560,00
	TOTALE TITOLI	1.039.245,64	previsione di competenza previsione di cassa	5.989.284,72 7.482.114,21	7.028.434,70 7.812.801,64	6.484.328,56	6.623.921,51
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.039.245,64	previsione di competenza previsione di cassa	6.866.979,18 8.892.450,48	7.624.947,38 9.430.867,58	6.484.328,56	6.623.921,51

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI		
					ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				-	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	695.706,04	previsione di cui già impegn di cui fondo pluri previsione di cas:	3.928.413,85 23.520,55 4.245.283,65	3.980.711,26 711.867,38 0,00 4.487.880,60	3.936.878,31 122.865,07 (0,00)	3.988.116,42 11.849,17 (0,00)
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	124.001,50	previsione di cui già impegn di cui fondo pluri previsione di cas:	1.616.674,51 572.992,13 1.897.268,76	2.357.080,23 1.597.471,59 0,00 1.974.133,02	1.218.108,64 0,00 (0,00)	1.617.108,64 0,00 (0,00)
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di cui già impegn di cui fondo pluri previsione di cas:	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,01	previsione di cui già impegn di cui fondo pluri previsione di cas:	431.490,82 (0,00) 431.490,82	449.595,89 0,00 449.595,90	491.781,61 0,00 (0,00)	181.136,45 0,00 (0,00)
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO							
TITOLO 5	TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di cui già impegn di cui fondo pluri previsione di cas:	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	59.412,07	previsione di cui già impegn di cui fondo pluri previsione di cas:	890.400,00 (0,00) 910.672,86	837.560,00 0,00 896.972,07	837.560,00 0,00 (0,00)	837.560,00 0,00 (0,00)
TOTALE TITOLI		879.119,62	previsione di cui già impegnato* di cui fondo pluri previsione di cas	6.866.979,18 596.512,68 7.484.716,09	7.624.947,38 2.309.338,97 - 7.808.581,59	6.484.328,56 122.865,07 -	6.623.921,51 11.849,17 -
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		879.119,62	previsione di cui già impegnato* di cui fondo pluri previsione di cas	6.866.979,18 596.512,68 7.484.716,09	7.624.947,38 2.309.338,97 - 7.808.581,59	6.484.328,56 122.865,07 -	6.623.921,51 11.849,17 -

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

- entrate correnti € 23.520,55
- entrate in c/capitale € 572.992,13

Dettaglio FPV c/capitale		
Ufficio tecnico	53.753,19	Miss1
Sistema integrato sicurezza urbana	76.648,10	Miss 3
Sport e tempo libero	63.792,64	Miss 6
Servizio idrico integrato e recupero ambientale	49.841,84	Miss 9
Viabilità e infrastrutture stradali	328.956,36	Miss 10
Totale	572.992,13	

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.618.065,94
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.336.181,14
2	Trasferimenti correnti	2.263.806,86
3	Entrate extratributarie	741.295,84
4	Entrate in conto capitale	1.152.573,88
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	472.239,48
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	846.704,44
	TOTALE TITOLI	7.812.801,64
	TOTALE GENERALE ENTRATE	9.430.867,58

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	4.487.880,60
2	Spese in conto capitale	1.974.133,02
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	449.595,90
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	896.972,07
	TOTALE TITOLI	7.808.581,59
	SALDO DI CASSA	1.622.285,99

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 40.686,71.

Il revisore raccomanda di adottare quanto prima un sistema di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la riconciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	1.618.065,94
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	788.612,47	1.547.800,00	2.336.412,47	2.336.181,14
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	38.414,89	2.293.481,97	2.331.896,86	2.263.806,86
3	<i>Entrate extratributarie</i>	186.648,16	565.504,63	752.152,79	741.295,84
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	3.485,78	1.324.088,10	1.327.573,88	1.152.573,88
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	12.239,48	460.000,00	472.239,48	472.239,48
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	0,00	0,00	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	9.844,86	837.560,00	847.404,86	846.704,44
	TOTALE TITOLI	1.039.245,64	7.028.434,70	8.067.680,34	7.812.801,64
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.039.245,64	7.028.434,70	8.067.680,34	9.430.867,58

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	695.706,04	3.980.711,26	4.676.417,30	4.487.880,60
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	124.001,50	2.357.080,23	2.481.081,73	1.974.133,02
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	0,01	449.595,89	449.595,90	449.595,90
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	59.412,07	837.560,00	896.972,07	896.972,07
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	879.119,62	7.624.947,38	8.504.067,00	7.808.581,59
	SALDO DI CASSA				1.622.285,99

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1618065,94		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	23520,55	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	4406786,60 0,00	4428659,92 0,00	4169252,87 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	3980711,26 0,00 50155,61	3936878,31 0,00 60649,52	3988116,42 0,00 49336,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	449595,89 0,00 0,00	491781,61 0,00 0,00	181136,45 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)	55.500,00	62.500,00	32.800,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
Totale	80.500,00	87.500,00	57.800,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie locali	80.000,00	71.500,00	71.500,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
Totale	80.000,00	71.500,00	71.500,00

Il revisore invita l'amministrazione a monitorare le componenti straordinarie accertate, inoltre, al fine di evitare difficoltà negli equilibri dei bilanci è opportuno che l'entrata non ricorrente venga impegnata al finanziamento di spese in c/capitale o a spese correnti non ripetitive.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

I programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale di data 12.04.2019 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007

Su tale piano, ricompreso nel DUP, l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL, con verbale del 12.04.2019.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98

Su tale piano, ricompreso nel DUP, l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL, con verbale del 12.04.2019.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Sul piano, ricompreso nel DUP, l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione con verbale del 12.04.2019.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017

e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", **allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821)**.

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il gettito è così previsto:

Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
310.000,00	310.000,00	310.000,00

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Prev. Def. 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	570.000,00	570.000,00	570.000,00	570.000,00
TASI	27.000,00	26.300,00	26.300,00	26.300,00
TARI	564.000,00	564.000,00	564.000,00	564.000,00
Totale	1.161.000,00	1.160.300,00	1.160.300,00	1.160.300,00

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);



Altri Tributi	Prev.def. 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICP	16.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
CIMP	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	18.260,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	34.260,00	38.000,00	38.000,00	38.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI				
IMU	68.610,07	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TASI	4.823,83	5.500,00	2.500,00	2.500,00
ADDIZIONALE IRPEF				
TARI				
TOSAP				
IMPOSTA PUBBLICITA'				
ALTRI TRIBUTI				
Totale	73.433,90	55.500,00	52.500,00	52.500,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)	0,00	20.548,75	27.559,50	14.505,00

Il revisore prende atto del criterio ordinario adottato per il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019/2021 tuttavia non essendoci una relazione esplicativa di supporto non è in grado di esprimere giudizio in merito alla congruità dello stesso.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017 (rendiconto)	50.089,36	0,00	50.089,36
2018 (assestato)	50.000,00	0,00	50.000,00
2019	23.500,00	0,00	23.500,00
2020	20.000,00	0,00	20.000,00
2021	132.000,00	0,00	132.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smiha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 co 1 cds	14.000,00	14.000,00	14.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	6.000,00	6.000,00	6.000,00
TOTALE SANZIONI	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	2.057,00	2.299,00	2.420,00
Percentuale fondo (%)	10,29%	11,50%	12,10%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. L'organo di revisione prende atto che l'ente nella determinazione del FDCE **non** ha tenuto conto delle disposizioni recate dall'art. 4 del D.L. 23.10.2018 n. 119 (Stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010).

La quota vincolata è destinata al titolo 1 spesa corrente per euro 10.000.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione	8.200,00	8.200,00	8.200,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	8.200,00	8.200,00	8.200,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

Il revisore prende atto che non è stanziato uno specifico fondo crediti di dubbia esigibilità.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2019	Spese/costi Prev. 2019	% copertura 2018
Asilo nido			n.d.
Casa riposo anziani			n.d.
Fiere e mercati			n.d.
Mense scolastiche	137.000,00	225.000,00	60,89%
Musei e pinacoteche			n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	4.000,00	29.250,00	13,68%
Colonie e soggiorni stagionali			n.d.
Corsi extrascolastici			n.d.
Impianti sportivi	22.000,00	42.000,00	52,38%
Servizi cimiteriali	7.100,00	21.100,00	33,65%
Servizi turistici			n.d.
Trasporti scolastico	20.000,00	100.500,00	19,90%
Uso locali non istituzionali			n.d.
Centro creativo			n.d.
Altri Servizi	17.400,00	48.600,00	35,80%
Totale	207.500,00	466.450,00	44,48%

L'organo esecutivo con deliberazione n., 33 del 10.04.2019, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 44,48%. Il revisore prende atto che il bilancio prevede una quota di accantonamento al FCDE esclusivamente per il servizio di trasporto scolastico pari ad € 32,30 (nel 2019), € 36,10 (nel 2020) e 38,00 nel 2021.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
101 Redditi da lavoro dipendente	860.359,88	896.090,41	879.458,36	911.458,36
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	62.929,60	66.153,00	66.850,00	67.850,00
103 Acquisto di beni e servizi	1.852.310,29	1.999.250,87	1.957.650,87	1.967.050,87
104 Trasferimenti correnti	580.858,24	782.486,27	807.059,59	823.181,11
105 Trasferimenti di tributi				
106 Fondi perequativi				
107 Interessi passivi	119.767,59	101.662,51	88.893,79	71.873,49
108 Altre spese per redditi da capitale				
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	12.915,25	3.400,00	3.400,00	3.400,00
110 Altre spese correnti	43.376,48	131.668,20	133.565,70	143.302,59
Totale	3.532.517,33	3.980.711,26	3.936.878,31	3.988.116,42

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 951.727,00 considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali.

Il revisore ha espresso parere positivo alla programmazione triennale 2019-2021 di fabbisogno del personale raccomandando all'Ente, nel corso dell'attuazione del piano, di monitorare il rispetto di tutti i limiti stabiliti in materia del personale.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spese macroaggregato 101		896.090,41	879.458,36	911.458,36
Spese macroaggregato 103				
Irap macroaggregato 102		53.273,00	53.970,00	54.970,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: Convenzione Taipana		14.000,00		
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	0,00	963.363,41	933.428,36	966.428,36
(-) Componenti escluse (B) -Rimb.segretario e arretrati ctr		54.500,00	32.500,00	32.500,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	951.727,00	908.863,41	900.928,36	933.928,36
<small>(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)</small>				

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro **951.727,00**.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario (distinto fra parte corrente e in conto capitale) incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

Inoltre, l'importo indicato nel prospetto del fcde deve essere uguale a quello indicato nella missione 20, programma 1, e nel prospetto degli equilibri.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo ordinario della media semplice. media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.547.800,00	48.066,31	48.066,31	0,00	3,11%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.293.481,97	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	565.504,63	2.089,30	2.089,30	0,00	0,37%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.324.088,10	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	5.730.874,70	50.155,61	50.155,61	0,00	0,88%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	4.406.786,60	50.155,61	50.155,61	0,00	1,14%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.324.088,10	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.554.800,00	58.314,42	58.314,42	0,00	3,75%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.261.117,83	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	612.742,09	2.335,10	2.335,10	0,00	0,38%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	973.108,64	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	5.401.768,56	60.649,52	60.649,52	0,00	1,12%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	4.428.659,92	60.649,52	60.649,52	0,00	1,37%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	973.108,64	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.524.800,00	46.878,60	46.878,60	0,00	3,07%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.217.017,83	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	427.435,04	2.458,00	2.458,00	0,00	0,58%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.617.108,64	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	5.786.361,51	49.336,60	49.336,60	0,00	0,85%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	4.169.252,87	49.336,60	49.336,60	0,00	1,18%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.617.108,64	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 26.512,59 pari allo 0,67% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 17.916,18 pari allo 0,46% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 38.965,99 pari allo 0,98% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	1.945,00	1.945,00	1.945,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.945,00	1.945,00	1.945,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2017.

Nessuna società ha presentato l'ultimo bilancio in perdita.

Le società partecipate sono:

- Net spa
- Cafc spa
- A& T 2000 spa

Per A&T 2000 spa, come specificato in nota integrativa, l'Ente, a seguito transazione, mantiene esclusivamente la partecipazione al capitale sociale della società.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2018, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 30 settembre 2018.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 28.12.2018 con delibera n. 53 (entro il 31.12.2018), con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016].

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

Il Comune non ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società controllate.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (1)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	572992,13	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1784088,10	1218108,64	1617108,64
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	2357080,23 0,00	1218108,64 0,00	1617108,64 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non risultano programmati per gli anni 2019-2021 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie)

INDEBITAMENTO

Il revisore ha verificato che la Missione 50 riporta al programma 1 tutti gli interessi passivi su operazioni di indebitamento e al programma 2 tutte le quote capitale della rata di ammortamento.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	3.253.388,16	2.839.245,91	2.407.755,10	2.418.159,21	2.171.377,60
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	460.000,00	245.000,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	414.142,25	431.490,81	449.595,89	491.781,61	181.136,45
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	2.839.245,91	2.407.755,10	2.418.159,21	2.171.377,60	1.990.241,15
Nr. Abitanti al 31/12	5.425	5.455	5.455	5.455	5.455
Debito medio per abitante	523,36	441,39	443,29	398,05	364,85

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	137.116,15	119.767,59	101.662,51	88.893,79	71.873,49
Quota capitale	414.142,25	431.490,81	449.595,89	491.781,69	181.135,45
Totale fine anno	551.258,40	551.258,40	551.258,40	580.675,48	253.008,94

L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così determinata, in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL.

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	137.116,15	119.767,59	101.662,51	88.893,79	71.873,49
entrate correnti	5.027.656,85	4.444.071,21	3.902.188,85	4.078.398,96	4.072.398,96
% su entrate correnti	2,73%	2,69%	2,61%	2,18%	1,76%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Revisore rileva che il Comune di Povoletto, con un numero di abitanti di 5425 al 01.01.2018 riveste dimensioni non marginali all'interno della nostra Regione e dovendo erogare alla cittadinanza tutti i servizi che per legge un ente locale deve produrre dovrebbe essere dotato di risorse umane in numero adeguato.

Tuttavia, già in sottorganico negli anni precedenti (19 su 22 al 31.12.2017) si trova oggi in una situazione di carenza di personale, in particolare nel settore Economico Finanziario, dove la carenza è sia in termini quantitativi (1 addetto su 4 previsti) che di competenze tecniche (nessun addetto con la qualifica funzionale D e un solo addetto con qualifica C su 3 previsti). La rilevante carenza del personale nella sezione Ragioneria e tributi, contrapposta ai sempre più numerosi adempimenti di natura burocratica ed amministrativa richiesti, si sta prolungando da ormai parecchio tempo nonostante gli sforzi messi in campo dagli amministratori per cercare di risolvere le criticità organizzative di tale ufficio.

L'Ente si avvale, oggi, di collaboratori esterni impiegati per un tempo troppo limitato per le esigenze dell'Ente, rendendo di fatto impossibile il presidio costante dei lavori, il rispetto dei termini degli adempimenti previsti e altresì difficoltoso il controllo sugli stessi.

Il Revisore evidenzia che l'Ente non ha rispettato le scadenze previste dalla legge in riferimento al presente Bilancio di Previsione 2019-2021 (scadenza 31.03.2019), così come per i precedenti Rendiconto 2017 e Consolidato 2017 approvati con importanti ritardi rispetto alle tempistiche previste.

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2018-2020;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP e il piano triennale dei lavori pubblici, tuttavia risulta carente il crono programma dei pagamenti delle opere pubbliche previste.



Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

Pubblicazione atti sul sito dell'Ente

Il revisore raccomanda il puntuale aggiornamento degli atti all'interno del sito dell'Ente sezione "Amministrazione trasparente".

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
dott.ssa Sabrina Cagnina

